



COMUNE DI PRIZZI
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

**REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL CENTRO
COMUNALE DI RACCOLTA RIFIUTI URBANI SITO IN C.DA
MARGIOTTO
NORME DI ACCESSO E DI FUNZIONAMENTO**

**APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE CON DELIBERAZIONE
N° 5 DEL 28/02/2019**

INDICE

- Art.1 Finalità del Centro Comunale di Raccolta (CCR).**
- Art. 2 Definizione del Centro Comunale di Raccolta (CCR).**
- Art. 3 Gestione del Servizio**
- Art. 4 Accesso al Centro Comunale di Raccolta**
- Art. 5 Modalità di gestione dei rifiuti – Norme di comportamento.**
- Art. 6 Orari di apertura ed accesso al CCR**
- Art. 7 Rifiuti ammessi alla stazione ecologica attrezzata**
- Art. 8 Quantità conferibile presso il CCR**
- Art.9 Divieti nel CCR**
- Art. 10 Modalità di smaltimento**
- Art. 11 Danni e Risarcimenti**
- Art. 12 Controllo del Comune**
- Art. 13 Proprietà e destinazione dei Rifiuti**
- Art. 14 Rinvio normativo**
- Art. 15 Entrata in vigore**

Art. 1

Finalità

1. Il presente Regolamento contiene le disposizioni per la corretta gestione del “*Centro comunale di raccolta dei rifiuti urbani*”, sito in C.da Margiotto, e per la regolare fruizione dello stesso da parte degli utenti, nel rispetto della normativa vigente in materia.
2. Il centro comunale di raccolta dei rifiuti urbani costituisce uno strumento a supporto della raccolta differenziata. La sua gestione è attività di pubblico interesse e deve essere condotta assicurando un’elevata protezione dell’ambiente e dei controlli a tali fini.

Art. 2.

Definizione del Centro Comunale di Raccolta (CCR).

Il Centro Comunale di Raccolta (CCR), è un’area attrezzata con contenitori e zone open-space, nelle quali gli utenti del Comune possono conferire a titolo gratuito i rifiuti oggetto di raccolta differenziata (in parte recuperabili, in parte destinati a smaltimento controllato) elencati al successivo art. 7.

Presso il CCR potranno essere depositati i soli rifiuti urbani (e cioè rifiuti domestici e speciali assimilati agli urbani ai sensi dell'apposito regolamento comunale) conferiti direttamente dall’utente (domestico e non) al fine del loro raggruppamento prima del trasporto agli impianti di recupero o smaltimento di rifiuti.

La quantità e la qualità dei rifiuti depositati deve rispettare i termini del deposito temporaneo di cui all'art.6 lett. m) del decreto legislativo n. 152/2006.

Il Centro Comunale di Raccolta (CCR) sito nella C.da Margiotto è una stazione ecologica finalizzata alla razionalizzazione e alla massimizzazione della raccolta differenziata (RD) dei rifiuti solidi urbani (RSU) e assimilati e deve essere condotta nel rispetto dei seguenti principi:

1. diminuire il quantitativo di rifiuti da smaltire con la raccolta differenziata delle frazioni di rifiuto suscettibili di riciclaggio, recupero e/o riutilizzo;
2. favorire la valorizzazione dei rifiuti attraverso il recupero di materiali fin dalla fase della produzione, distribuzione, consumo e raccolta;
3. migliorare i processi tecnologici degli impianti per il recupero e lo smaltimento anche al fine di ridurre i consumi energetici e le immissioni;
4. ridurre la quantità e la pericolosità delle frazioni non recuperabili da avviare allo smaltimento finale assicurando maggiori garanzie di protezione ambientale;
5. rendere efficiente nella fornitura alla cittadinanza del servizio nonché dell’espletamento dello stesso nel più ampio rispetto dell’ambiente e della normativa vigente al fine di minimizzare l’impatto dell’impianto con l’ecosistema urbano.

Si specificano le seguenti definizioni:

- **Centro Comunale di Raccolta dei Rifiuti Urbani o isola ecologica:** area presidiata e allestita dal Comune di Prizzi per l’attività di raccolta dei rifiuti differenziati conferiti dai soggetti ammessi al conferimento, raggruppati per frazioni omogenee dal soggetto gestore e trasportate agli impianti di recupero, smaltimento o trattamento, sempre a cura del gestore, direttamente o per il tramite di soggetti terzi regolarmente autorizzati al trasporto di rifiuti;
- **detentore:** produttore dei rifiuti o soggetto che li detiene;
- **gestore:** persona giuridica a cui è affidata la gestione del centro comunale di raccolta regolarmente iscritta all’Albo Nazionale Gestori Rifiuti nella categoria 1 sottocategoria

“Gestione Centri di Raccolta”, classe D o superiore;

- **responsabile** del centro: soggetto, designato dal gestore, quale responsabile della conduzione del centro;
- **RAEE**: rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche di cui alla specifica normativa d.lgs.151/05;
- **DM 08/04/2008**: Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio 08 aprile 2008 n. 31623 (in Gazzetta Ufficiale, 28 aprile 2008, n. 99), recante “Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall’articolo 183, comma 1, lettera cc), del Decreto Legislativo 03 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche”.
- **raccolta differenziata**: la raccolta idonea a raggruppare i rifiuti urbani in frazioni merceologiche omogenee compresa la frazione organica umida, destinate al riutilizzo, al riciclo ed al recupero di materia o, come via residuale, allo smaltimento.

Art. 3

Gestione del Servizio

La gestione del Centro Comunale di Raccolta è demandata alla ditta aggiudicataria del servizio raccolta rifiuti per il Comune di Prizzi.

Dovrà essere garantita la presenza di personale qualificato ed adeguatamente addestrato nel gestire le diverse tipologie di rifiuti conferibili, nonché sulla sicurezza e sulle procedure di emergenza in caso di incendi.

L’area dovrà essere sorvegliata durante le ore di apertura.

Art. 4

Accesso al Centro Comunale di Raccolta

I soggetti autorizzati al conferimento gratuito di rifiuti presso il CCR sono:

- a) privati cittadini residenti nel Comune di Prizzi;
- b) privati cittadini, anche non residenti, iscritti a ruolo TARSU del Comune di Prizzi;
- c) commercianti titolari di negozi di vicinato, con esercizi commerciali ubicati nel territorio comunale, iscritti a ruolo TARSU del Comune di Prizzi.

Al momento del conferimento dei rifiuti i soggetti sopraindicati saranno registrati, su apposite schede allegate al Regolamento (**allegato A** per le utenze domestiche ed **allegato B** per le utenze non domestiche) nel rispetto della legge sulla privacy, a cura del personale addetto, a fini statistici e di controllo e per l’eventuale attivazione di iniziative di incentivazione della raccolta differenziata.

Altri soggetti, diversi da quelli indicati al primo comma quali enti, società o aziende, se iscritti a ruolo TARSU al Comune di Prizzi, possono conferire i rifiuti previa sottoscrizione di accordo/convenzione con il Comune di Prizzi.

I soggetti di cui al comma 1, lett. c), del presente articolo possono conferire i propri rifiuti per quantitativi limitati e di modesta quantità se derivanti dalla propria attività commerciale.

Art. 5

Modalità di gestione dei rifiuti – Norme di comportamento.

Per consentire il migliore, efficiente e sicuro utilizzo del CCR è fatto obbligo all'utenza di attenersi alle seguenti prescrizioni. La gestione dei rifiuti deve seguire le procedure operative di seguito indicate:

- a) vengono accettati solo i rifiuti riportati nell'elenco di cui all'art. 7, provenienti da utenze domestiche e assimilate (scuole, uffici, negozi);
- b) non sono ammessi rifiuti pericolosi provenienti da attività artigianali e industriali in quanto residui della attività stessa (ad esempio: vernici, oli esausti, inchiostri, rifiuti chimici di laboratori, artigiani, industrie, etc.);
- c) non sono ammessi rifiuti non assimilati (ad esempio: pneumatici, rottami ferrosi da demolizioni industriali, ecc.);
- d) i rifiuti devono essere portati all'interno del CCR asciutti e già separati per il conferimento;
- e) i rifiuti, ove possibile, dovranno essere compattati e sminuzzati al fine di ridurre al minimo l'ingombro degli stessi;
- f) non è consentito operare separazioni di oggetti all'interno del CCR;
- g) i rifiuti ingombranti possono essere conferiti al centro direttamente a cura dei cittadini. I rifiuti ingombranti devono essere depositati, in relazione alla costituzione merceologica, nelle aree destinate alle differenti tipologie di materiale (legno, metallo ecc...);
- h) usare ogni accorgimento al fine di evitare il rilascio/sversamento di sostanze inquinanti o pericolose per l'ambiente.

Per quanto riguarda i rifiuti costituiti da materiale legnoso, dovranno essere esenti da parti metalliche che ne compromettano il recupero;

- a) osservare le disposizioni impartite dal personale addetto concernenti la circolazione all'interno dell'impianto e le modalità di conferimento;
- b) le operazioni di scarico dovranno essere effettuate celermente, con rispetto delle regole di sicurezza;
- c) non è consentito sostare nelle aree adibite allo scarico dei rifiuti oltre il tempo strettamente necessario per lo scarico dei mezzi;
- d) pulire la piazzola di scarico da eventuali rifiuti caduti durante le operazioni di conferimento;
- e) rispettare le disposizioni riportate su apposita tabella affissa all'ingresso dell'isola ecologica e di attenersi alle più precise indicazioni di comportamento impartite dal personale di sorveglianza.

Art. 6

Orari di apertura ed accesso al CCR

Il Centro Comunale di Raccolta, è un'area recintata e custodita, con specifici orari di apertura.

L'accesso al CCR è consentito ai soggetti elencati al precedente art. 4 che devono conferire

la tipologia di rifiuti ammessa.

Il Centro Comunale di Raccolta è funzionante nei giorni feriali ed osserverà il seguente orario di apertura:

DAL 1° GENNAIO AL 31 DICEMBRE
Il Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì e Sabato
dalle ore 8,00 alle 12,00
Mercoledì dalle ore 15.00 alle ore 17.00

Il Comune di Prizzi può modificare i predetti orari rendendoli maggiormente confacenti alle esigenze del servizio e dell'utenza.

Art. 7

Rifiuti ammessi al CCR

I rifiuti ammessi nel centro comunale di raccolta sono quelli inseriti nella tabella sotto riportata:

codice CER	Tipologia
15 01 06	Imballaggi di materiali misti (multi materiale vetro – lattine – carta – plastica)
15 01 01	Imballaggi in carta/cartone
20 01 01	Rifiuti di carta e cartone
15 01 02	Imballaggi in plastica
20 01 39	Rifiuti Plastici
15 01 04	Lattine/imballaggi in metallo
15 01 07	Imballaggi in vetro
20 01 02	Rifiuti in vetro
20 01 11	Prodotti tessili: divani, materassi, ecc.
20 01 37	Rifiuti legnosi
20 01 38	
20 01 40	Rifiuti metallici
20 03 07	Rifiuti ingombranti
20 01 23 - 20 01 35 – 20 01 36 -20 01 21	Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)

Art. 8

Quantità conferibile presso il CCR

Al fine di consentire il corretto funzionamento dei CCR, i materiali conferiti saranno accettati compatibilmente con la capacità di ricezione della stazione ecologica.

Art. 9

Divieti nel CCR

Nel Centro Comunale di Raccolta è vietato:

- l'accesso al di fuori degli orari di apertura indicati, eccetto ai mezzi ed alle persone autorizzate dagli uffici comunali competenti;
- conferire rifiuti speciali per i quali lo smaltimento è a carico del produttore (rif. Titolo III del D.Lgs. 152/2006 così come modificato dal D.Lgs. n° 4/2008);
- asportare materiale di qualsiasi tipo precedentemente conferito;

- la consegna di rifiuti e materiali diversi da quelli indicati dal Comune di Prizzi attraverso il presente regolamento;
- l'accesso ai contenitori ed ai luoghi di stoccaggio senza la debita autorizzazione;
- il conferimento al di fuori degli orari di apertura, salvo diverse disposizioni;
- il deposito di materiale all'esterno dell'area di pertinenza dell'isola ecologica;
- ogni forma di commercio e/o permuta, e/o la vendita diretta di materiali e/o rifiuti da avviare al riuso;
- effettuare operazioni di dissemblaggio di rifiuti ingombranti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche.

Art. 10

Modalità di smaltimento

Tutti i materiali raccolti dovranno essere smaltiti dal Comune secondo le seguenti modalità:

- dovrà essere favorito il riutilizzo dei materiali stoccati da parte degli utenti;
- dovranno essere trasportati e smaltiti da ditte regolarmente autorizzate e con le modalità previste dalle norme vigenti;
- in ogni forma di smaltimento si dovrà tendere al recupero di materiali o energia perseguendo scopi di salvaguardia ambientale.

Art. 11

Danni e risarcimenti

1. Il gestore è responsabile di qualsiasi danno, a chiunque causato, nell'attività di conduzione del Centro Comunale di Raccolta. Esso è tenuto, pertanto, al risarcimento dei predetti danni, anche per gli importi che eccedono i massimali delle polizze assicurative stipulate che lo stesso gestore sarà tenuto a contrarre.
2. I soggetti conferenti sono responsabili dei danni arrecati nell'utilizzo del Centro Comunale di Raccolta e sono conseguentemente tenuti al risarcimento.
3. Il Comune non risponde dei danni causati dal gestore e dai soggetti conferenti.

Art. 12

Controllo del Comune

1. Il servizio comunale responsabile della gestione dei rifiuti esegue i necessari controlli per la verifica del rispetto del presente Regolamento. Non è necessaria la preventiva autorizzazione in caso di controlli effettuati da amministratori e tecnici del Comune, nonché tecnici degli enti preposti alla vigilanza e al controllo.
2. Sono fatte salve le competenze della Polizia Municipale e delle Autorità competenti in materia di verifica del rispetto della normativa applicabile.
3. In qualunque momento è possibile la verifica, da parte sia del personale addetto al Centro Comunale di Raccolta che degli organi di Polizia, del contenuto dei sacchi, cartoni od altro rinvenuti in violazione alle norme del presente regolamento.
4. L'Amministrazione potrà avvalersi di mezzi audiovisivi o di altro mezzo per il controllo del Centro Comunale di Raccolta e dell'area prospiciente qualora se ne ravvisi la necessità o l'opportunità al fine di individuare e perseguire gli autori delle violazioni connesse all'abbandono di rifiuti. Le informazioni registrate nel corso del controllo costituiscono dati personali ai sensi dell'Art. 4 lettera b D. Lgs 196/2003.

5. Saranno predisposti cartelli che avvertono ed indicano la presenza dell'impianto di videoregistrazione. Le registrazioni effettuate saranno utilizzate al solo ed esclusivo scopo di prevenire ed individuare le infrazioni connesse all'abbandono dei rifiuti in conformità a quanto stabilito all'art.5.2 del provvedimento dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali del 08/04/2010.

Art. 13

Proprietà e destinazione dei rifiuti

1. Il Comune è proprietario dei rifiuti raccolti nel Centro Comunale di Raccolta.
2. Il Gestore, d'intesa con il Comune, stabilisce la destinazione dei rifiuti raccolti nel Centro Comunale di Raccolta, secondo la normativa vigente, per il conferimento agli impianti di recupero o di smaltimento.
3. Il gestore è tenuto a mettere a disposizione del Comune i rifiuti raccolti per l'esecuzione di analisi merceologiche finalizzate alla loro caratterizzazione. Per tutte le sanzioni previste da questo regolamento si applicano i principi e le procedure previste dalla legge 689/81 e successive modifiche.
4. L'autorità competente a ricevere il rapporto di cui all'art. 17 della L. n. 689/81 nonché a ricevere gli eventuali scritti difensivi entro 30 gg da parte del trasgressore è il Comando di Polizia Municipale, salvo altra attribuzione di tale funzione.
5. E' comunque fatta salva l'applicazione di eventuali sanzioni amministrative e/o penali già previste da altre leggi vigenti in materia ed in particolare dal D. lgs 152/2006 e successive modifiche.
6. Nel caso la violazione riguarda rifiuti speciali non assimilabili agli urbani o pericolosi si applicano le relative sanzioni previste dal D.lgs n 152/2006 e successive modifiche.

Art. 14

Rinvio normativo

Il presente Regolamento integra i Regolamenti comunali precedentemente approvati in materia di gestione dei rifiuti urbani.

Per quanto non è espressamente disciplinato nel presente Regolamento, si rinvia alle altre norme vigenti in materia

Art. 15

Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore secondo le modalità previste dal comma 6 dell'art. 80 dello Statuto Comunale.

Centro di Raccolta rifiuti urbani differenziati

SCHEDA RIFIUTI AVVIATI A RECUPERO / SMALTIMENTO
DAL CENTRO DI RACCOLTA
(Utenze Domestiche)

	Numero	
	Data	
Centro di Raccolta	COMUNALE	
Sito in	C.da Margiotto	
Via e n.	
GESTORE:	
Telefono	
Fax	

Nominativo utente _____

Indirizzo Immobile oggetto dell' imposta _____

Descrizione tipologia rifiuto: _____

Codice dell'Elenco Rifiuti _____

Quantitativo avviato a:

RECUPERO _____

SMALTIMENTO _____

Destinazione: _____

L'utente conferente

L'addetto al Centro Raccolta

Centro di Raccolta rifiuti urbani differenziati

SCHEDA RIFIUTI CONFERITI AL CENTRO DI RACCOLTA (Per utenze non domestiche)

	Numero	
	Data	
Centro di Raccolta	COMUNALE	
Sito in	C.da Margiotto	
Via e n.	
Telefono	
Fax	

Descrizione tipologia rifiuto: _____

Codice dell'Elenco Rifiuti _____

Azienda _____

Indirizzo _____

Partita IVA _____

Targa mezzo che conferisce _____

Quantitativo conferito al centro di Raccolta _____

La sottoscritta azienda dichiara che il rifiuto sopra indicato rientra tra le
Tipologie di rifiuti assimilati ai rifiuti urbani sulla base del Regolamento
Comunale.

L'azienda conferente

L'addetto al Centro Raccolta
